

“Non tutti sono degni di aiutare i poveri”

(S.G.Calabria 1949)



WALKING

2024: I NOSTRI NUMERI

I RISULTATI DI UN ANNO DI IMPEGNO DEL COMITATO

DEDUZIONE O DETRAZIONE

LE NUOVE REGOLE FISCALI SULLE DONAZIONI

UN AIUTO ALLA RICERCA

IL PROGETTO DI STAGE PER LA REUMATOLOGIA DELL'IRCCS DI NEGRAR

NO.1

GENNAIO 2025

**Un grande santo,
s. Bernardo, affermava:
“la verità da sola divide,
la carità da sola erra, la
verità e la carità insieme,
edificano”.**

Don Calabria tra noi

**questa sezione è dedicata al Suo
pensiero,
con l'aiuto di fr.Mario Grigolini,
religioso dell'Opera Don
Calabria.**

Lettera di d. Calabria all'on. Giovanni Uberti,
sindaco di Verona,
“Combattere l'errore, ma carità grande con tutti
quelli che errano”
“ ... raccomando la carità: fermezza nel
combattere l'errore, ma carità grande con tutti gli
erranti: "interficite errores, diligite (amate)
homines!" ecco l'aurea regola di S. Agostino.”
Sono parole che il padre don Giovanni rivolge in
una sua lettera del Giovedì Santo del 1948 ai
cosiddetti “Fratelli Esterni”, laici legati all'Opera,
che vivono in famiglia, nella società, in un
momento storico delicato.



*Sono parole importanti che possono illuminare la strada,
quella della nostra vita. Ci mettono in guardia dagli errori
perché alla fine portano alla rovina.*

*Gli errori vanno sempre riconosciuti e combattuti, anche oggi,
un tempo in cui è così diffusa una cultura di grande
relativismo.*

*Nel trattare tuttavia con le persone, che magari sono
nell'errore, dobbiamo usare sempre carità, grande carità. E'
questa che conquista alla causa del bene, del giusto, del vero.
Ed è ciò che ci ha insegnato il Signore, non solo con le parole:
amare tutti, ogni nostro prossimo e camminare insieme con
lui.*

*E' la strada che ha cercato sempre di seguire il nostro don
Calabria in tutta la sua vita. E il Signore lo ha benedetto e lo
ha guidato in mille opere di bene, di ogni genere.*

*E' la preziosa eredità che lascia oggi anche a noi, perché
possiamo vivere nel modo più bello e più vero la nostra
esistenza.*

fr.M.G.

OUTLOOK ANNUALE

COMITATO SAN GIOVANNI CALABRIA -ETS

2024

Il comitato San Giovanni Calabria ha sempre operato con la massima trasparenza .

Convinto che i risultati ottenuti vadano comunicati e condivisi con tutti gli amici che li hanno resi possibili.

Ogni fine anno è consuetudine rendere evidenza del lavoro svolto attraverso pochi semplici numeri.

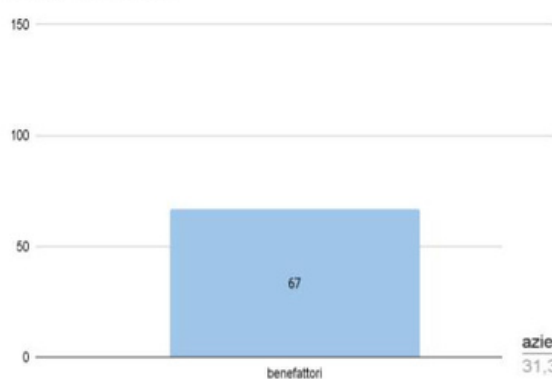
Ecco quindi l'outlook 2024

il primo dato riguarda il numero di benefattori coinvolti : 67.

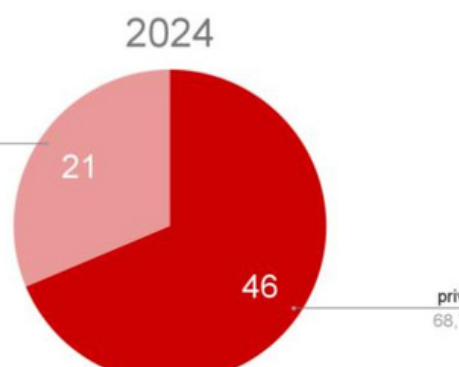
Divisi tra 21 aziende & professionisti e 46 privati.

E' un numero consistente, che ci gratifica e giustifica il grande lavoro fatto sul territorio.

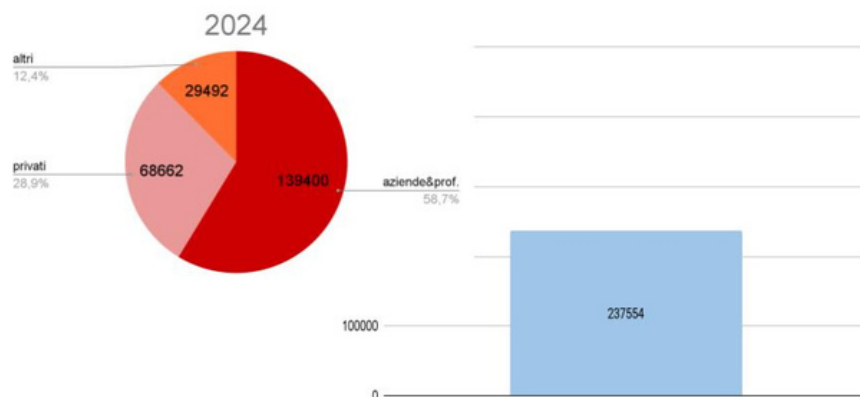
numero benefattori



aziende&prof.
31,3%



somme raccolte



Qui invece sono evidenziate le somme raccolte nel 2024.

Anche in questo caso gli importi sono suddivisi per tipologia di donatore:

- privati
- aziende & professionisti
- istituti di credito

Sotto è possibile vedere lo stato dei progetti del 2024: Il numero di progetti portati a buon fine e l'importo devoluto loro.

Sono dati che ci confortano, e che ci rafforzano nel nostro percorso volto ad aiutare chi è al fianco ogni giorno dei più deboli e poveri.

GRAZIE A TUTTI COLORO CHE CI SONO STATI VICINI !

Stato dei progetti 2024

n.18 progetti ricevuti

n.17 progetti approvati

n.15 chiusi e rendicontati

n. 1 progetti in corso di istruttoria



Contributi richiesti :	€ 332.432
Contributi deliberati:	€ 230.811
Contributi erogati :	€ 247.561
accantonamenti per progetti già deliberati	€ 103.000
riserve disponibili	€ 113.851

CHE NOVITA' PER LE DONAZIONI AD ENTI BENEFICI?

Le nuove regole per la detrazione e deduzione delle donazioni permettono di beneficiare di agevolazioni che potrebbero invogliare a compiere una donazione.

Nelle tabelle orientative che vedete a fondo pagina si è esemplificata la possibilità di detrazione o deduzione in relazione al tipo di reddito e alla natura giuridica.

Per chiarire: con la detrazione si applica una riduzione diretta dell'imposta da pagare, mentre con la deduzione si riduce il reddito su cui si calcola l'imposta.



Detrazione per le persone fisiche

Detrazione dall'IRPEF:

30% delle donazioni in denaro a favore di Enti del Terzo Settore (ETS) fino a 30.000 €.

35% per le donazioni in denaro fatte alle Organizzazioni di Volontariato (ODV).

escluse dal beneficio le donazioni a favore di imprese sociali.

Deduzione dal reddito imponibile:

Fino al 10% del reddito dichiarato.

È possibile dedurre sia le donazioni in denaro che in natura (beni materiali, immobili, ecc.).

escluse dal beneficio le donazioni a favore di imprese sociali.

Esempio: Se una persona fisica con un reddito lordo di 40.000 € fa una donazione di 2.000 €:

Detrazione: recupererà circa 600 € (30% di 2.000 €) oppure 700€ (35% di 2.000 € nel solo caso di donazione è a favore di una ODV).

Deduzione: recupererà poco più di 700 € (approssimando il calcolo per la riduzione del reddito).



Cosa conviene scegliere per le persone fisiche?

Non è possibile usufruire contemporaneamente di entrambe le agevolazioni, ma quale è più conveniente? Dipende dal reddito:

- Chi ha un reddito inferiore ai 29.200 potrebbe preferire la detrazione, che si applica direttamente sull'imposta.
- Chi ha un reddito che supera i 29.200 € troverà generalmente più vantaggiosa la deduzione.

Scegliete la riga che corrisponde al vostro reddito e calcolate il beneficio che potreste ottenere.

Modalità di donazione

Tracciabilità: Per poter beneficiare delle detrazioni o deduzioni fiscali, le donazioni devono essere effettuate tramite metodi di pagamento tracciabili (bonifico, carta di credito, PayPal, altre piattaforme di pagamento online, ecc.).

Documentazione: Conservate sempre le ricevute delle donazioni, in quanto sono necessarie per comprovare il contributo e poterlo inserire nella dichiarazione dei redditi.

E per le aziende o le persone giuridiche?

Deduzione per aziende e persone giuridiche
Le aziende o le persone giuridiche (imprese, società) possono dedurre (non detrarre) dal reddito imponibile fino al 10% del reddito dichiarato, calcolato al netto delle perdite pregresse.

Tipo di donazione ammessa: sia in denaro che in natura (beni materiali, immobili, ecc.).

Non c'è un limite massimo specifico per le donazioni, ma l'importo deducibile è fino al 10% del reddito imponibile. L'eccedenza può essere dedotta negli anni successivi.



deduzione o detrazione?

UNA TABELLA PER CHIARIRE MEGLIO

TIPO DI DONATORE	OPZIONE FISCALE	LIMITE	REQUISITI	DETTAGLI
persona fisica	detrazione	30% dell'importo donato fino a € 30.000 annui 35% per le donazioni in denaro fatte ad organizzazioni di volontariato (ODV)	esclusivamente donazioni in denaro fatte con sistemi tracciabili	la DETRAZIONE riduce direttamente l'importo delle imposte da pagare
	deduzione	10% del reddito complessivo dichiarato	possibilità di dedurre sia donazioni in denaro tramite mezzi di pagamento tracciabili che in natura (beni materiali, immobili, etc.)	la DEDUZIONE riduce il reddito imponibile abbassando quindi l'importo su cui si calcono le imposte. L'eccedenza può essere dedotta negli anni successivi
persone giuridiche (imprese, società, etc.)	deduzione	10% del reddito complessivo dichiarato		

UN NUOVO PROGETTO PER LA RICERCA E L'ASSISTENZA MEDICA SUL TERRITORIO

Le Malattie Reumatologiche sono molto diffuse nella popolazione generale ed interessano oltre sei milioni di Italiani. Sono malattie croniche ed invalidanti che colpiscono molto più frequentemente le donne in età giovanile. Possono colpire non solo le articolazioni ma praticamente tutti gli organi ed apparati e di cui ancora conosciamo poco delle cause. Sono molto spesso responsabili di severe invalidità ed inabilità oltre a condizionare pesantemente la qualità di vita dei pazienti stessi.

Il Servizio di Reumatologia dell'IRCCS Sacro Cuore-Don Calabria di Negrar di Valpolicella opera da oltre trent'anni e sta seguendo attualmente circa 10.000 pazienti affetti da malattie reumatologiche croniche. Di questi circa quattromila sono affetti da forme di artriti croniche (artrite reumatoide, artrite psoriasica, spondilite anchilosante) che spesso non rispondono al trattamento con farmaci tradizionali come gli immunosoppressori e dunque hanno bisogno di utilizzare i trattamenti più innovativi e complessi come i Farmaci Biotecnologici e le Piccole molecole.

Questi farmaci permettono oggi di curare in maniera efficace e sicura la gran parte dei pazienti migliorando in maniera significativa la loro qualità di vita restituendoli ad una pressoché totale autonomia e normale attività sociale e lavorativa.

Dal 2021 si è dato il via alla attuazione, per le artriti croniche , di un PDTA (Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale) che è uno strumento di gestione clinica per la definizione del migliore processo assistenziale finalizzato a rispondere a specifici bisogni di salute , sulla base delle evidenze scientifiche disponibili sull'argomento , adattate al contesto locale, tenute presenti le risorse disponibili.



Per poter rispettare questi canoni di qualità e tempestività in risposta alle esigenze dei pazienti è necessario inserimento/ presenza di una medico specializzato in Reumatologia e con competenze specifiche ed esperienza in questo campo. Il medico dovrebbe diventare il punto di riferimento per la gestione complessa di questi pazienti , per il monitoraggio della terapia e degli eventuali e frequenti eventi avversi e soprattutto la conoscenza delle molteplici interferenze di questi farmaci in relazione a vaccinazioni e trattamenti con altri farmaci immunosoppressivi.

Con l'istituzione di una borsa di studio dedicata a sostenere un medico specialista si potrebbe dare continuità al servizio offerto , migliorare ed aumentare il numero dei pazienti seguiti e ridurre i tempi di attesa per le valutazioni e la adeguata presa in carico e inizio terapia specifica.

il Comitato San Giovanni Calabria ,ha deciso di finanziare il progetto all'interno dell'area ricerca medica,



SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

Scegliere dal volontariato e dalle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, dalle associazioni di promozione sociale e dalle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 FIRMA <u>Maria Rossi</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <u>132600011006</u>	Finanziamento della ricerca scientifica e della università FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____
Finanziamento della ricerca sanitaria FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____	Scegliere alle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____
Scegliere alle attività sociali svolte dal comune di residenza FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____	Scegliere alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute al fini sportivi dal CONI e norme di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 9 del capitolo I delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.

indica nell'apposito spazio, il nostro codice fiscale: 93290430235

5x mille

IL MOMENTO DELLA SCELTA A CHI DEVOLVERE IL TUO 5X1000 SI AVVICINA

Convincere più persone possibile a "offrirci" un aiuto ad esempio con il loro **5 X MILLE**.

E' qualcosa che non costa nulla al contribuente, ma che per noi può fare la differenza. Perché con i fondi che riceveremo dallo stato grazie a coloro che ci segnalano sulla loro dichiarazione dei redditi, riusciremo a portare avanti tantissimi progetti e a migliorare il mondo che ci vede protagonisti nel fare il bene!

Partecipare è facilissimo, ognuno di noi può indicare sulla propria dichiarazione dei redditi l'ETS (Ente del Terzo Settore) che desidera sia il destinatario del 5 per mille delle proprie imposte. Imposte che lo stato, invece di trattenere, verserà all'ente. Basterà riportare nell'apposito modulo allegato alla propria dichiarazione dei redditi il codice fiscale dell'ente desiderato. Per il contribuente nessun costo, nessuna fatica, ma per le associazioni che operano per la beneficenza un aiuto enorme.